

Roma, 13 ottobre 2021

**MINISTERO DELLA  
DIFESA**



**Coordinamenti Nazionali**

Al Direttore della Direzione generale del personale civile  
*Dr.ssa Gabriella Montemagno*

e, p.c.

Al Capo di Gabinetto del Ministro della Difesa

Al Segretario generale della Difesa e Direzione  
Nazionale degli Armamenti

Al Capo di Stato Maggiore Difesa

Al Capo di Stato Maggiore Aeronautica

Al Capo di Stato Maggiore Esercito

Al Capo di Stato Maggiore Marina

OGGETTO: Decreto legge “rientro” dell’8.10.2021. Richiesta incontro *ad horas* CCNL 2016/18 art 7 comma 6 lettera k

In riferimento al decreto legge “rientro” dell’8.10.2021, pur nella consapevolezza di una troppo recente genesi che richiede i necessari approfondimenti, la sua applicazione nel Ministero della Difesa necessita di un confronto che non può essere rinviato.

Tra le diverse motivazioni che ne richiamano l’urgenza è verificare la possibilità di ricorrere attraverso le strutture sanitarie interne ai tamponi gratuiti per i lavoratori

Peraltro, se la condizione di applicabilità del richiamato decreto è la sussistenza delle condizioni sanitarie, nella maggioranza di luoghi di lavoro permangono irrisolte le problematiche legate alla prevenzione del contagio, come la pulizia giornaliera e le sanificazioni misure che, pur obbligatorie, si sono trasformate in attività saltuarie ed eventuali.

Tanto premesso poiché è indispensabile che tutte le articolazioni del Ministero della Difesa ne assumano consapevolezza e responsabilità, anche con riferimento alle sedi periferiche dove l’insufficienza delle risorse non ha mai garantito ai lavoratori le condizioni di sicurezza, le scriventi OO.SS. richiedono incontro *ad horas* ai sensi del CCNL 2016/18 art 7 comma 6 lettera k.

Distinti saluti

**FP CGIL**  
**Francesco Quinti**  
**Roberto De Cesaris**

**CISL FP**  
**Massimo Ferri**  
**Franco Volpi**

**UIL PA**  
**Carmela Cilento**

